Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 424 - Mercoledì 21 Luglio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27122, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 1044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Terminati i lavori della Conferenza dell'Aja

LE CINQUE POTENZE DECISE AD ATTUARE UNA DIFESA COMUNE

Stati Uniti e Canadà parteciperanno alle consultazioni in corso a Londra tra gli esperti militari

L'AJA, 20 — La Conferenza dell'Aja è terminata. E' stato già diramato un comunicato ufficiale in cui si afferma che una piena uniformità di vedute è stata riscontrata fra i Paesi dell'Unione occidentale su tutte le questioni discusse, fra cui quella tedesca. Nel comunicato è detto che «i Ministri degli Esteri della Granbretagna, della Francia, del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo hanno esaminato il lavoro finora compiuto in applicazione del trattato di Bruxelles ed hanno espresso la ferma decisione di consolidare ed estendere la cooperazione tra le cinque Potenze in tutti i campi contemplati dal trattato, compreso quello economico e finanziario». Il comunicato ufficiale prosegue: «Conformemente all'analogo atteggiamento di altre Nazioni i cinque Governi hanno deciso di fare tutto il possibile per difendere la loro indipendenza, la loro integrità territoriale e le loro istituzioni».

In linea generale la Conferenza dell'Aja ha espresso la decisione di tutti i Paesi interessati di lavorare insieme nell'ambito della Carta delle Nazioni Unite, nella più stretta unione fra loro e per l'attuazione dei principii sottoscritti a Bruxelles.

Nel corso dell'ultima riunione il Primo Ministro francese Bidault aveva proposto di estendere il Patto dell'Unione occidentale trasformandolo in un «Parlamento federale paneuropeo» in cui presumibilmente verrebbe inclusa anche la Russia. Questa proposta, che si può considerare come un invito francese all'Unione Sovietica per l'abbandono della guerra fredda su Berlino e come l'estremo tentativo di mediazione di Parigi al conflitto tra l'Oriente e l'Occidente, ha raccolto solamente l'adesione teorica degli altri Ministri degli Esteri: Bevin e Spaak hanno infatti dichiarato che la mozione di Bidault per il Parlamento paneuropeo era impraticabile ed hanno suggerito che tali sogni vengano lasciati a delle organizzazioni non ufficiali.

Il problema di Berlino è stato senza dubbio al centro della Conferenza dell'Aja. Il comunicato ufficiale non vi dedica che un laconico accenno ma secondo la «Reuter» la Conferenza ha deciso di proporre un nuovo passo delle tre Potenze occidentali presso la Russia per intavolare nuove conversazioni sulla questione tedesca. La proposta dovrà ora essere approvata dagli Stati Uniti. Non si ritiene che la nuova mossa degli alleati occidentali significhi una rinunzia alla condizione da essi precedentemente posta alla Russia, cioè di togliere il blocco di Berlino prima di eventuali trattative a quattro. Si crede piuttosto che la decisione della Conferenza dell'Aja rappresenti un tentativo di allargare l'argomento di eventuali negoziati, includendovi il maggior numero possibile di questioni riguardanti la Germania.

Una delle deliberazioni delle sedute segrete della Conferenza dell'Aja è quella che riguarda la partecipazione statunitense e del Canadà all'Unione Occidentale. Ora è giunta ufficialmente notizia che i due Paesi americani hanno accettato di prender parte ai lavori della Commissione militare dell'Unione che si svolgono attualmente a Londra. Si apprende inoltre che i delegati americani e canadesi giunti a Londra in questi giorni, avranno delle funzioni di «consulenza tecnica e supervisione». Si fa rilevare in proposito che la partecipazione americana e canadese alla Commissione militare può essere indicativa per una prossima decisione che Washington adotterebbe circa un'unificazione dei comandi militari europei sotto un unico organo direttivo.

Stasera Bidault, primo tra tutti i colleghi, ha lasciato la Capitale olandese diretto a Parigi. Il Ministro degli Esteri francese appariva molto preoccupato per la crisi di Governo in atto nel suo Paese.

GRANO JUGOSLAVO inviato in Grecia?

BELGRADO, 20 — Secondo quanto comunica la «France Presse» cinquecento tonnellate di grano provenienti da Fiume sono dirette a Trieste dove saranno imbarcate su di un trasporto battente bandiera panamense diretto in Grecia. In alcuni ambienti bene informati di Belgrado questo invio di grano dalla Jugoslavia alla Grecia è oggetto di commenti e viene interpretato come un mutamento dello atteggiamento di Belgrado nei confronti del gen. Markos.

L'accordo firmato ieri a Washington tra la Jugoslavia e gli Stati Uniti sbloccherà beni per 47 milioni di dollari oro a favore della Jugoslavia.

Domani a Belgrado avrà luogo il Quinto Congresso del partito comunista jugoslavo che assume particolare importanza quest'anno per la condanna del regime di Tito da parte del Cominform. A quanto si prevede il rapporto del maresciallo Tito al Congresso si appoggerà sui principii seguenti: fedeltà al marxismo-leninismo applicato alle condizioni specifiche esistenti in Jugoslavia; unità del partito comunista jugoslavo e lotta per la socializzazione del Paese.

A proposito della condanna del Cominform, nei circoli del Congresso è stato dichiarato che l'isolamento della Jugoslavia dalle altre democrazie popolari potrà essere prolungato e che la lotta per la socializzazione sarà perciò più dura, ma che i comunisti jugoslavi, malgrado tutto, ne verranno a capo sotto la direzione di Tito.

RIAFFERMATA A LONDRA l'amicizia anglo-italiana

Gronchi e Bonomi parlano ai Comuni

LONDRA, 20 — La delegazione parlamentare italiana, capeggiata dagli on. Bonomi e Gronchi, è stata ricevuta questo pomeriggio alla Camera dei Comuni dallo «speaker» aggiunto, e dai membri britannici della unione interparlamentare. Sono stati pronunciati numerosi discorsi nel corso dei quali gli uomini politici inglesi ed italiani si sono rallegrati che le relazioni anglo-italiane siano nuovamente improntate alla tradizionale amicizia fra i due Paesi. Rivolgendosi ai deputati inglesi, l'on. Gronchi ha dichiarato fra l'altro che «la Granbretagna e l'Italia hanno un comune e naturale interesse a collaborare insieme per superare i gravi problemi dell'Europa. La particolare posizione occupata dall'Italia nel Mediterraneo rende essenzialmente utile la sua collaborazione con la Granbretagna per il mantenimento della pace».

«L'Italia è convinta di riuscire a riguadagnarsi la piena fiducia e la sincera amicizia della Granbretagna — ha concluso l'on. Gronchi — e con esse il riconoscimento delle legittime aspirazioni e dei complessi bisogni che sono legati alla completa ripresa della sua posizione e della sua vita in Europa e nel mondo».

Rispondendo all'on. Gronchi, lo «speaker» aggiunto ha dichiarato essere convinto che le visite di parlamentari di diversi Paesi rendono «un gran servizio all'intesa fra le Nazioni». «Sono convinto — egli ha aggiunto — che il triste episodio della guerra fra il fascismo e la Grangretagna, episodio che ha interrotto i tradizionali rapporti di amicizia fra i nostri due Paesi, è chiuso per sempre».

L'on. Bonomi prendendo a sua volta la parola, ha espresso il piacere di vedere rinnovare l'amicizia italo-inglese e ha espresso la sua convinzione che la democrazia italiana, che tanto ha appreso dalle istituzioni inglesi durante il risorgimento, continuerà ad ispirarsi agli ideali della democrazia britannica. Hanno parlato l'Ambasciatore italiano a Londra, Duca Gallarati-Scotti e l'ex Ambasciatore britannico a Roma, Lord Perth. I parlamentari italiani hanno partecipato quindi a due ricevimenti, uno offerto dalla «British Interparlamentary Union» e l'altro dall'Ambasciatore italiano Tommaso Gallarati-Scotti.

Ore decisive per la Quarta Repubblica

Non basta a risolvere la crisi l'alchimia parlamentare di Auriol

"E' ormai vicino il momento di prendere la Francia in cura,, - dichiara il generale De Gaulle ai suoi seguaci

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 20 — Al di là della scalinata nell'antico palazzo che fu dimora di Madama di Pompadour prima di divenire il Campidoglio della Repubblica, un uomo bonario e cortese, rientrato in gran fretta dalle sue vacanze estive, riceve le confidenze, le apprensioni, le speranze degli uomini politici, visitatori d'obbligo in tempo di crisi. Ma questa volta dipanare la matassa della crisi non è facile. L'alchimia parlamentare, di cui Auriol è professore e maestro, non basta. Il decorso della crisi sarà lungo e faticoso. Vediamo di metterci per un momento al suo fianco e consultiamo la note che egli ha sul tavolo.

Schuman è caduto con 291 voti contrari. I 291 voti costituiscono quelli della maggioranza che lo ha vinto. Com'è composta? Dai comunisti, dai socialisti, dai radicali di sinistra, da una ventina di deputati gollisti che votano sempre contro il Gabinetto in carica. Meno quest'ultima eccezione, quella maggioranza ha tutta l'aria d'un «fronte popolare». Ma Auriol sa che la collisione dei socialisti con l'estrema sinistra è del tutto occasionale e che la maggioranza che ha battuto il Governo ieri notte non poteva ritrovarsi d'accordo di fronte a un programma positivo. Non è in questo senso che va ricercata la risoluzione. Occorrono per la maggioranza costituzionale 309 voti, così com'è composto il Parlamento. Solo il triumvirato socialista - democristiano - radicale (press'a poco il trinomio De Gasperi - Saragat - Pacciardi ma con la avvertenza che il De Gasperi francese non ha ai suoi ordini che un terzo dei deputati) può raggiungerla e a stento. Non vi sono dunque che due ipotesi possibili: o i nemici di ieri notte (i socialisti che hanno fatto cadere il Governo e i democristiani che non perdonano questo tradimento) ritornano amici, ovvero la crisi del Governo può divenire una crisi, di regime.

Il frangente è grave. Le responsabilità sono decisive, sia per l'incidenza della tensione internazionale che fa pensare al caso della crisi Chautemps al tempo dello Anschluss e a una Francia senza Governo nel momento in cui è più necessaria una guida autorevole, sia per quella della politica interna.

Auriol, che non cessa di essere socialista di vecchio ceppo anche sotto la nuova marsina di Presidente, esita a giocare la carta dello scioglimento della Camera e di nuove elezioni. La via sarebbe aperta a De Gaulle e i socialisti — che vedono in lui un Bonaparte — non vorranno restare con la colpa di «avergli preparato il letto». Quale sarà allora la soluzione da tentare? La più probabile è un ritorno alla formula di Schuman. I socialisti volevano ottenere un successo di natura elettorale; essi hanno rovesciato un Governo impopolare sollecitati dalle inquietudini dei militanti della base. Scontata la manovra elettorale e recitata la parte degli interpreti del malcontento popolare, è probabile che ora si mettano a riscucire il vestito che hanno disfatto. Ma Auriol ha bisogno per ottenere questo d'un uomo e d'un programma. L'uomo è possibile trovarlo nelle file radicali intermedie nella contesa che ha diviso socialisti e democristiani.

Ieri sera si faceva il nome di Mayer, ma le sue misure finanziarie gli hanno alienato la simpatia socialista. Auriol sta cercando tra uomini più docili e più abili a stare in arcioni fra le contrarie correnti: André Marie e Yvon Delbos, due radicali nella scia di Herriot, godevano stasera il favore d'un debole pronostico. Il programma sarebbe quello di assicurare la transizione fino alle elezioni di ottobre. Solo allora si potranno trarre definizioni sul reale orientamento dell'opinione. Si sarebbe fatto in questo caso molto rumore per nulla e da un Governo moribondo si passerebbe a un Governo impotente.

De Gaulle, che proprio in questi giorni presiede il consiglio nazionale del suo movimento, ha dichiarato: «Bisogna che noi prendiamo la Francia in cura. Il momento è ormai vicino».

Tutto sembra dargli ragione. E senza che De Gaulle muova dito.

GIANNI GRANZOTTO

I COMINFORMISTI LOCALI contro ogni revisione

IMMUTATO ATTEGGIAMENTO DEI COMUNISTI NEI CONFRONTI DEL PROBLEMA NAZIONALE

«Noi difendiamo i trattati di pace e siamo contro la loro revisione, perchè ciò può significare la guerra». Così scrive nell'edizione di ieri l'organo comunista locale polemizzando con il gruppo dei «frazionisti», i quali andrebbero dicendo che «dietro la risoluzione dell'Ufficio informazioni c'è una manovra revisionista».

L'atteggiamento antirevisionista dei cominformisti è evidentemente determinato dal desiderio di attrarre nella loro orbita i comunisti sloveni e croati, i quali ripudiano la risoluzione cominformista principalmente perchè vedono in essa un grave pericolo per le loro mire espansionistiche sulla regione e perchè interpretano la sconfessione di Tito come un indizio della volontà della Russia di non appoggiare più le rivendicazioni della Jugoslavia nei confronti dell'Italia, dell'Austria e della Grecia. La maggioranza degli slavi accusa quindi il Cominform di volere una revisione unilaterale dei trattati; tale accusa è stata rivolta, implicitamente, anche ai locali sostenitori del Cominform.

E' interessante però notare come questi cerchino di scagionarsi protestando il loro internazionalismo da una parte e la loro fedeltà ai trattati dall'altra. Questa posizione può essere considerata una prova che la politica del partito comunista italiano, dal quale verosimilmente i cominformisti locali ora ricevono le direttive, non è affatto mutata nei riguardi di Trieste.

I comunisti pro-Tito accusano ora i cominformisti di essere «al soldo di Roma». Tale accusa viene respinta con l'affermazione che «il movimento progressista e democratico progressista del Territorio di Trieste viene a rimanere fedele al suo internazionalismo senza patria». Dichiarazioni come queste indicano chiaramente che i comunisti non intendono affatto modificare il proprio atteggiamento nei lati che sono riusciti più infausti alla maggioranza italiana.

A proposito della situazione in Istria, un'autorevole esponente del movimento istriano di liberazione ha dichiarato all'«Astra» che dalla sconfessione di Tito le popolazioni dell'Istria non hanno risentito alcun beneficio.

NUOVA FASE DELLA BATTAGLIA PER LA CAPITALE TEDESCA

CLAY CONVOCATO A WASHINGTON

L'intenzione sovietica di fornire generi alimentari a tutti i settori di Berlino interpretata dagli occidentali come una mossa per sostituire gli alleati e screditare il Deutsche Mark

BERLINO, 20 — Si è appreso stasera nell'ex Capitale tedesca che il gen. Clay, Governatore americano per la Germania ed il suo consigliere politico Murphy partiranno domani per Washington dove sono stati convocati dal Ministro della Guerra Royall e dal capo di Stato Maggiore Bradley.

Inquadrata nella crisi attualmente esistente a Berlino e dopo le consultazioni che il Presidente Truman ha avuto ieri alla Casa Bianca con i più autorevoli uomini politici statunitensi, lo stesso Royall, Lovett, Forrestal e Draper, reduce da un giro di esplorazione dei punti delicati del continente europeo, la notizia della partenza di Clay può assumere diversi significati e primo fra tutti quello di un «richiamo» da Washington per «istruzioni» sulla linea politica da adottare nei prossimi giorni.

Non si sa quali possano essere queste istruzioni nè fino a che punto la necessità di adottare la maniera forte che fino a pochi giorni fa sembrava ancora a Washington l'unica soluzione possibile alla crisi, sia stata sostenuta nei colloqui di Truman con i suoi consulenti politici e militari. E' certo però che oggi la crisi con la Russia ha subito una svolta non indifferente e ciò non per le azioni intimidatorie dei piloti da caccia russi che si sono sbizzarriti in pericolose acrobazie sul campo di Gatow sfiorando i quadrimotori britannici in atterraggio, nè tanto meno per l'asportazione — effettuata dai russi — di circa 15 km. di binario ferroviario della linea che collega la Germania sovietica a quella occidentale. Questi — si commentava oggi a Berlino — sono i soliti dispetti russi che lasciano il tempo che trovano o tutt'al più possono innervosire la stampa e di riflesso l'opinione pubblica. Quella che invece è stata giudicata come una mossa a largo respiro concertata da Mosca per aggiudicarsi nuovamente l'offensiva nel campo politico e uscire così dal vicolo cieco gravido di pericoli in cui s'era volutamente cacciata, è l'offerta sovietica di alimentare Berlino.

L'Ufficio russo d'informazioni ha infatti comunicato stamane che Mosca manterrà le sue promesse di nutrire la popolazione di Berlino contenute nella settima nota inviata agli occidentali ed inizierà i rifornimenti con l'invio di 100 mila tonnellate di frumento ed altri generi alimentari da distribuirsi in tutti e quattro settori dell'ex Capitale tedesca. L'annuncio dell'Ufficio informazioni specifica inoltre che «ogni abitante di Berlino avrà la possibilità di acquistare viveri nel settore sovietico ma soltanto valendosi della nuova moneta della zona orientale».

Mentre la popolazione berlinese ha accolto con un certo scetticismo la promessa russa, da fonti alleate si è fatto notare che, quando nel 1945 fu concordata l'occupazione quadripartita della città, i Russi dichiararono di non essere in grado di approvvigionare i tre milioni e mezzo di berlinesi e sollecitarono pertanto le Potenze occidentali a provvedere per gli abitanti dei loro settori. Se ora la Russia mostra di nutrire compassione per la fame dei berlinesi — è questo il rilievo che si fa nei circoli occidentali — ciò non vuol dire che sia sopravvenuto un tardivo pentimento, nè che siano migliorati i raccolti nell'Oriente europeo: la Russia vuole semplicemente sostituire in tutto gli alleati a Berlino e ne vuole in pari temo screditare il Deutschemark onde rendere la loro presenza non più insopportabile, ma anche inutile.

Al Dipartimento di Stato la proposta sovietica ha avuto una vasta eco. Si afferma che le promesse russe hanno il tono di una manovra propagandistica — infatti ogni mezz'ora la radio tedesca controllata dai sovietici esalta la «bontà» e l'«altruismo» della Russia — ma si rileva d'altronde che, qualora fosse anche in minima parte effettuata, la distribuzione porrebbe dinanzi ai berlinesi due alternative: quella di continuare a vivere con le razioni degli alleati che filtrano attraverso le maglie del controllo russo, o di approfittare della tardiva generosità sovietica contribuendo in tal modo ad un progressivo crollo del marco occidentale.

Tuttavia l'offerta russa viene seguita con attenzione in tutte le Capitali occidentali e su questo argomento si sono svolte consultazioni tra il Sottosegretario agli Esteri britannico Strang e gli ambasciatori americano e francese a Londra. Anche Clay si è espresso in una conferenza stampa sull'argomento dei rifornimenti russi, ma non ha esitato a dimostrarsi scettico: «La prova è data dai fatti e non dalle parole — ha detto il generale americano».

La vertenza dei petrolieri

E' STATO RAGGIUNTO un primo accordo

ROMA, 20 — Presso il Ministero del Lavoro sono continuate le trattative per la composizione della vertenza dei petrolieri. Un primo accordo è stato raggiunto sulla questione relativa alla sistemazione del personale che verrà licenziato all'atto della cessazione dell'attività del C.I.P. Le parti sono quindi passate all'esame delle richieste del S.I.L.P. circa la rivalutazione degli stipendi e il nuovo contratto nazionale, incontrando però serie difficoltà.

I prigionieri in Russia

INSULTI E ACCUSE lanciati dalla "Pravda,,

UNA DICHIARAZIONE DI SECCHIA SULLA NECESSITA' DI EPURARE IL P.C.I. MESSAGGIO A STALIN

MOSCA, 20 — Il commentatore della «Pravda» Zaslavsky critica oggi la richiesta avanzata da alcuni senatori italiani, i quali hanno espresso il desiderio di poter visitare le tombe dei soldati italiani deceduti in Russia. Egli ribadisce pure la dichiarazione fatta lo scorso inverno dal Governo sovietico, secondo cui nell'Unione Sovietica non vi sarebbero più prigionieri italiani, fatta eccezione per i criminali di guerra. «I soldati italiani — scrive Zaslavsky — erano saccheggiatori, rapinatori ed assassini e la richiesta avanzata da senatori, come Tartufoli di visitare le loro tombe, costituisce un travisamento della giustizia». L'articolista definisce quindi «insolente e folle» la mozione senatoriale che contempla l'invio di una commissione in Russia, con incarico di visitare le tombe dei connazionali.

«D'altra parte — prosegue Zaslavsky — potrebbe essere una buona idea lasciare che Tartufoli venga nel bacino del Don, dove è morto suo figlio, in modo che i contadini delle fattorie collettive possano vederlo. Che essi vedano con i propri occhi questo vecchio italiano che desidera pregare il suo Dio non per le anime di persone oneste, ma per l'anima di un ladro, rapinatore ed assassino».

L'articolista sovietico conclude con altre impudenti accuse a carico dei soldati italiani, i quali secondo lui avrebbero consegnato migliaia di cittadini sovietici in mano dei tedeschi «per un lavoro da schiavi e per una morte di torture».

Il giornale moscovita pubblica inoltre una dichiarazione di Pietro Secchia sulla necessità che il partito comunista italiano si liberi di una parte dei suoi 2.200.000 iscritti. Il giornale cita in proposito le parole di Secchia relativamente all'opportunità che siano eliminati dal partito gli elementi «codardi» nonchè i «provocatori ed i disonesti», e che siano invece reclutati «i migliori combattenti per il lavoro e per la pace».

Radio Mosca ha reso noto questa sera, il testo del telegramma con il quale il partito comunista italiano ha ringraziato Stalin per il messaggio inviato a Togliatti dopo l'attentato. «L'insegnamento Vostro e dei bolscevichi — dice tra l'altro il messaggio — saranno per noi di incitamento ad intensificare la lotta per la causa della democrazia internazionale del socialismo».

LA LOTTA IN GRECIA nella fase decisiva

ATENE, 20 — Viene annunziato da fonte autorizzata che «dopo lo annientamento della resistenza e la distruzione delle fortificazioni nella regione circostante al massiccio del Grammos, la lotta è entrata nella fase decisiva. Il primo corpo d'armata, che fino ad ora era impegnato nel mantenimento dell'ordine nella Grecia centrale, parteciperà alle operazioni nella regione del Grammos».

Iniziato al Senato il dibattito sulla mozione di sfiducia

Cauto atteggiamento dei comunisti dopo il tentativo insurrezionale

ROMA, 20 — L'attentato a Togliatti, che riempì l'aula del Parlamento di grida scomposte, che trasformò alcune sedute in veri tumulti, oggi a distanza di sei giorni non ha minimamente turbato la seduta del Senato. Oggi, a Palazzo Madama si è discusso infatti su quell'attentato e sulle dolorose giornate che lo seguirono. Se n'è discusso, perchè numerosi senatori dell'estrema sinistra hanno presentato una mozione di sfiducia al Governo, accusato di essere politicamente e moralmente responsabile dell'attentato.

Parla Scoccimarro

La mozione è stata illustrata dal sen. comunista SCOCCIMARRO. Durante il suo discorso e durante quelli degli oratori che lo hanno seguito, si è registrata solo qualche sporadica interruzione. Nulla però che ricordasse la violenza verbale dei giorni scorsi. Il senatore comunista, che ha parlato molto pacatamente, ha iniziato dicendo che il Governo non ha colto quanto vi è di nuovo nella vita politica del Paese dopo l'attentato a Togliatti. «La cronaca poliziesca, — egli ha detto, — ha preso il sopravvento sulla valutazione politica dei fatti. Questa valutazione bisogna farla ora. Noi addossiamo al Governo la responsabilità dell'accaduto, perchè il Governo ha condotto una sistematica campagna anticomunista che ha favorito la ripresa del fascismo, apertamente manifestatasi nel gesto criminoso. Lo sviluppo e il consolidamento della democrazia italiana sono perciò compromessi».

Il sen. Scoccimarro ha poi affermato che lo sciopero generale fu deciso spontaneamente da grandi masse di lavoratori prima ancora che lo proclamasse la C.G.I.L. Ha poi negato che gli episodi di violenza che si sono verificati nei giorni scorsi siano avvenuti per ordine del partito comunista. «Noi non abbiamo pensato ad organizzare un'insurrezione — ha affermato Scoccimarro. Noi non volevamo sovvertire i risultati del 18 aprile. In tal caso avremmo chiesto nuove elezioni. Noi comunisti sappiamo per esperienza che non c'è alcun atto criminoso che possa capovolgere una situazione politica, noi vogliamo soltanto che questo Governo se ne vada per far posto a un Governo di vera pacificazione sociale, che assicuri lo sviluppo democratico della Repubblica».

Dal banco del Governo il Presidente del Consiglio ha seguito attentamete il discorso dell'oratore comunista, limitandosi di tanto in tanto a fare cenni di diniego col capo.

Per secondo ha parlato il sen. liberale SANNA RANDACCIO. «La situazione si è sdrammatizzata — egli ha detto. Ora si può parlare con calma. Senza polemizzare, guardiamo i fatti come stanno e valutiamoli per quello che sono. L'estrema sinistra ha chiesto un nuovo Governo. E' facile chiedere un nuovo Governo, ma bisognerebbe spiegare quale Governo si vuole. Gli stessi comunisti riconoscono che al tripartito non si può tornare. E allora? Allora non c'è che il Governo attuale. I comunisti chiedono anche le dimissioni di Scelba. Io non avevo all'inizio molta simpatia per Scelba, ma dopo le sue dichiarazioni ferme e sincere mi sono ricreduto. Scelba ha superato una difficile crisi con equilibrio e senza eccessivo spargimento di sangue. Neppure voi — ha proseguito l'oratore rivolto ai comunisti — sapete che cosa rimproverare a Scelba e alla Polizia. Noi comunque, non posiamo consentire che si definiscano sgherri coloro che difendono l'autorità dello Stato».

Terzo oratore della giornata è stato il sen. LUSSU. Egli ha detto di non concordare pienamente con la mozione dell'estrema sinistra. Egli voterà, però, in suo favore per solidarietà con l'opposizione, così gravemente colpita nel suo capo. In particolare, non condivide quel punto della mozione in cui si attribuisce al Governo la responsabilità morale dell'accaduto. «Al Governo — egli ha detto — si può imputare soltanto la responsabilità politica».

Il sen. Lussu ha poi rilevato che la politica seguita finora non ha fatto che rinforzare i fascisti e la reazione in genere. «In questa atmosfera, egli ha aggiunto, è stato possibile l'attentato». L'oratore ha infine chiesto le dimissioni del Ministro Scelba, che starebbe cercando di trasformare la Polizia italiana in polizia al servizio del suo partito.

Votazione scontata

Il dibattito sulla mozione di sfiducia proseguirà nella seduta di domani pomeriggio. Dopo che avranno parlato tutti gli oratori iscritti, il Presidente del Consiglio farà le sue dichiarazioni. La mozione infine verrà posta in votazione. Dato lo schieramento senatoriale, è facile prevedere che essa sarà respinta a grande maggioranza, perchè in suo favore voteranno soltanto i comunisti e i senatori del P. S. I., fra cui anche quegli indipendenti che sono però riusciti eletti nelle liste del fronte.

I deputati hanno vacanza fino a martedì della prossima settimana. Molti di essi però si sono visti nelle tribune del Senato.

Con l'intervento del Ministro Fanfani si è riunita a Montecitorio la Commissione permanente per il lavoro che ha concluso la discussione generale del disegno di legge concernente il «piano Fanfani». Con 30 voti contro 15 è stato approvato un ordine del giorno dell'on. Petrone per la presa in esame del piano nel corso delle successive discussioni della Commissione.

Si è riunito oggi l'esecutivo del fronte popolare per discutere la mozione Alessandrini, tendente a fare pressioni sul Governo per la scarcerazione immediata degli arrestati durante i torbidi dei giorni scorsi. Alla seduta è stata notata l'assenza del segretario del PSI on. Lombardi, il che ha fatto correre la voce che i socialisti si sarebbero ritirati dal fronte. Sono intervenuti però l'on. Lizzadri e altri esponenti della sinistra socialfusionista. Lizzadri ha dichiarato di essere stato autorizzato dalla direzione del partito ad essere presente, essendo l'on. Lombardi impegnato in una riunione dell'esecutivo del suo partito. In realtà si nota il proposito della nuova direzione socialista a non impegnarsi in iniziative di un fronte, le cui deliberazioni fin dal Congresso di Genova sono considerate inoperanti e inattuali.

ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Relazione di Scelba sull' ordine pubblico

Il Prefetto di Genova sostituito - Aumento dell'indennità caropane per l'abolizione dei prezzi politici

ROMA, 20 — Un'esauriente relazione sulla situazione dell'ordine pubblico, dopo i recenti disordini ed agitazioni, è stata fatta stamane dall'on. Scelba al Consiglio dei Ministri, che si è riunito al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Il Ministro dell'Interno si è soffermato particolarmente sulla situazione in provincia di Siena e sulle operazioni in corso per il rastrellamento dei gruppi di sediziosi datisi alla macchia sul Monte Amiata. Da un rapporto pervenutogli stamane e che il Ministro ha letto ai colleghi del Governo, risulta che in seguito all'invito del Sindaco di Abbadia San Salvatore, sono state consegnate numerose armi detenute da civili. Taluni le hanno consegnate nascostamente al parroco del paese.

Circa l'azione di rastrellamento che si svolge sulle pendici selvose dell'Amiata, questa procede piuttosto lentamente per la natura impervia del terreno che non consente l'uso dei carri armati. A Siena — ha riferito l'on Scelba — è stato inviato l'ispettore di P. S. Ciro Verbani per eseguire un'inchiesta sugli incidenti verificatisi domenica scorsa durante i funerali del maresciallo di P. S. Virgilio Renieri e dell'agente Carloni Giovanni, caduti nell'adempimento del loro dovere ad Abbadia San Salvatore.

Dalle prime indagini risulta irrefutabilmente chè i colpi d'arma da fuoco sparati contro il corteo funebre partirono proprio dalla sede delle Federterra. Tale circostanza è stata accertata con esattezza per il fatto che veduta perfino la fiammella dello sparo. Inoltre si è constatato che il proiettile si è conficcato nella parte bassa del muro del palazzo chè sta di fronte alla Federterra. Ciò dimostra che il colpo fu sparato dall'alto in basso, magari al solo scopo di creare della confusione.

Udita la relazione, il Consiglio su proposta dello stesso Ministro Scelba ha approvato la sostituzione del Prefetto di Genova per non aver saputo affrontare con la dovuta energia la situazione determinatasi a causa dei moti sediziosi seguiti all'attentato contro Togliatti. Il nuovo titolare dott. Giovanni Vitelli ha già preso possesso del suo ufficio. Scelba ha ancora informato il Consiglio di aver disposta una rigorosa inchiesta sui fatti lamentati.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi iniziato la discussione dell'abolizione del prezzo politico del pane e della pasta, che, come è noto, andrà in vigore dal 1.o agosto. La discussione dell'argomento sarà conclusa nella seduta di venerdì prossimo con la fissazione definitiva del prezzo economico per i due generi suddetti.

I Ministri hanno però già stabilito che l'adeguamento dell'indennità caropane saà tale da non fare minimamente ripercuotere l'aumento sui dipendenti statali e parastatali, sui prestatori d'opera privati, sui pensionati e su tutte le categorie assistite. Come è noto, per assistiti si intendono gli iscritti negli elenchi dei poveri ed assistiti in modo continuativo dagli enti comunali di assistenza, i congiunti di militari in servizio o dispersi, i profughi, gli sfollati e sinistrati di guerra, i rimpatriati dall'Africa Italiana e dall'estero, i reduci disoccupati e bisognosi.

Nella Basilica di Santa Maria degli Angeli è stata celebrata stamane, a cura del Ministero dell'Interno, un solenne ufficio funebre in suffragio degli appartenenti alle forze di Polizia caduti nei giorni scorsi. Alla cerimonia hanno presenziato il Presidente del Consiglio i Vicepresidenti e vari Ministri.

IL VERDETTO DELLA GIUSTIZIA PER LA STRAGE DELLE ARDEATINE

KAPPLER CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

Assolti tutti gli altri cinque imputati

ROMA, 20 — Il Tribunale militare di Roma ha emesso stasera, alle 23.10, dopo sei ore di permanenza in camera di consiglio, sentenza di condanna del colonnello delle SS Herbert Kappler. All'autore dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, Kappler, è stato applicato l'ergastolo per il reato di omicidio continuato, e la pena di 15 anni di reclusione per la requisizione di 50 chilogrammi d'oro agli ebrei romani, pena questa assorbita dalla prima. Kappler è stato condannato altresì ad anni 4 di isolamento diurno e alle altre conseguenze di legge.

Il tribunale ha assolto gli altri cinque imputati, Durante Domizlaf, Hans Clemens, Johannes Quapp, Kurt Schutze e Karl Wiedner, dalla imputazione di omicidio in quanto eseguirono l'ordine di un superiore. Il pubblico ha accolto la sentenza con applausi.

Dopo circa due mesi di laboriose udienze il processo Kappler è giunto così alla conclusione. Questa mattina ha parlato l'avv. Mundula, secondo difensore del maggiore imputato. Egli, che ebbe un fratello processato da un tribunale di guerra tedesco in Albania e fucilato il 7 ottobre del '43 per tradimento a favore dell'Italia, ha esordito con un reverente pensiero a tutti quanti sono caduti per la libertà e l'indipendenza della Patria.

Il difensore ha svolto ampiamente la tesi difensiva che cioè Kappler era stato soltanto l'esecutore di ordini da lui ritenuti legittimi e pertanto non poteva essere raggiunto dalla severità della condanna della legge penale. Quanto all'estorsione dei 50 chilogrammi di oro in danno delle comunità israelitiche, il difensore ha sostenuto che, alla stregua dei principi del diritto internazionale, tale requisizione era consentita dalle leggi vigenti; mentre per quanto riguarda la rappresaglia delle Ardeatine, ha affermato che le forze della resistenza, alle quali va l'omaggio di tutti gli italiani, non potevano sulla scorta del diritto internazionale, essere considerate legittimi belligeranti, per cui la popolazione civile poteva essere soggetta a sanzioni collettive da parte degli occupanti ogni qualvolta non fossero stati scoperti e raggiunti gli autori di atti terroristici.

Nella udienza pomeridiana l'avv. Galassi, difensore di Kappler, ha avuto per ultimo la parola. In polemica con il P. M. egli ha riaffermato i punti salienti della Difesa, ripetendo che l'ordine di Kappler aveva valore di legge e che doveva essere considerato al pari di qualsiasi ordine militare.

L'avv. Galassi ha così concluso rivolgendosi ai giudici: «Vi sono esigenze di giustizia che premono alla vostra coscienza. La fiaccola della legge passa ora dalle mani del P. M. e della Difesa a voi che ne sarete degni portatori. Fate una opera di pace. Che Iddio vi assista».

Il Presidente gen. Fantoni, prima di dichiarare chiuso il dibattimento, ha rivolto agli imputati la rituale domanda se hanno nulla da aggiungere a quanto ha detto la Difesa. Kappler risponde in italiano scandendo le parole: «Una sola parola. Quale soldato tedesco affido il mio onore a soldati italiani e giudici romani». Gli altri imputati rimangono sull'attenti. Alle 17.12 il Tribunale militare si è ritirato per la sentenza.

Ingratitudine

Alcune candidate all'abilitazione magistrale dell'Istituto di Vallo della Lucania, avevano ricevuto, durante le prove scritte, dei bigliettini con profferte amorose da parte del prof. Miraglio, facente parte della commissione d'esame. «Se mi accontenterete — scriveva il professore galante — vi promuoverò». Due o tre ragazze accondiscesero ma alla pubblicazione dei voti, con loro profondo disappunto dovettero constatare la loro bocciatura. E' stata sprta denuncia.

○ **TRAGEDIA SUL LAGO**
Ventitrè ragazzi «boyscouts», mentre si trovavano a diporto sul lago di Gdynia a bordo di una barca, sono miseramente periti in seguito al capovolgimento del natante, dovuto alle acque agitate da un vento improvviso.

○ **UN AEREO PER UN DOLLARO**
Al famoso aeroplano «Kitty Hawk» dei fratelli Wright, che si trova attualmente nel British Museum, è stato attribuito il valore di un dollaro. Il vecchio aereo, che ha ormai 45 anni, ed è il più prezioso cimelio aviatorio del mondo, ha in realtà un valore inestimabile.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80 (80.10), Rendita 5% 91,90 (—), Redimibile 5% 89.75 (89.10), Redimibile 3½% 68.55 (68.90).

Azionario: Generali 9340 (9690), Bastogi 1820 (1875), Ras 1995 (2025), Cantoni 25000 ex (26100), Olcese 34000 (—), Cucirini 17500 (18200), U. Manifatture 11700 (118000), L. Rossi 6490 (6700), Fisac 725 (715), Cascami 5000 (5100), Fibre 1910 (2000), Snia 4490 (4680), Finsider 557 (562), Ilva 270 (282), Catini 243.50 (254), Ansaldo 305 (285), Breda 238 (235), Bianchi 214 (223), Isotta 63.25 (64), Fiat 306 (321), Sade 720 (773), Cieli 1595 (1645), Edison 2105 (2510), Cot. Meridion. 2960 (—), Seso 940 (955), Sip 1035 (1090), Caffaro 1490 (1530), Vizzola 2650 (2705), Merid. 634 (625), Terni 407 (420), Distillerie 2820 (2850), Eridania 9900 (10050), Anic 1180 (1205), Saffa 945 (1000), Italgas 25 (26), Rumianca 166 (163), Burgo 2700 (2930), Pirelli It. 1140 (1175), Pirelli 1610 (1700).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9450 (9700), Assicuratrice 1100 (1125), Ras 1925 (2025), CRDA 244 (—), Bastogi 1825 (1880).

Valute libere: Sterline 8850 (8950), marengo: 6700 (6800), unitaria: 1620 (1650), dollaro 588 (592), dinaro 180 (190), svizzero: 148 (150), francese: 175 (185).

CRONACA DELLA CITTA'

Un tetto per ripararsi

Progetti e proposte per risolvere la crisi degli alloggi
Appello alla solidarietà civica - La Lega suggerisce di bandire un "Prestito della ricostruzione"

Dalla ridda di notizie, alimentata in questi ultimi tre anni dalla crisi delle abitazioni e dall'attività dell'Ufficio alloggi, è emerso un elemento ormai indiscusso: che cioè senza nuove costruzioni non si potrà mai, a Trieste, dare un tetto decoroso a coloro che ne sono sprovvisti, elevando al tempo stesso il tenore di vita di certe categorie diseredate. Non rimane ora che impostare le discussioni e gli studi su questo caposaldo, nella speranza di prospettare, a forza di tentativi, il sistema migliore per uscire dal ginepraio. Ed è appunto quanto abbiamo intrapreso, pubblicando pochi giorni or sono il progetto dell'ing. Lenuzza, impostato su un graduale — sia pure tenue — aumento dei fitti, e su una vasta concezione di solidarismo cittadino.

L'idea di trarre dalla contribuzione collettiva i mezzi finanziari ingenti che occorrono a trasformare in solide mura le ben disegnate planimetrie dei tecnici dell'edilizia popolare, ha suscitato già non pochi consensi. Ed altri appassionati al problema ci segnalano la consimile soluzione (cui arrisero nel campo pratico ottimi risultati) adottata dalle autorità comunali di Vienna nell'altro dopoguerra. L'impulso alle nuove costruzioni popolari, imposte dalla scarsità delle abitazioni, nacque allora da una collaborazione cittadina, identica negli scopi anche se diversa nelle forme. Gli inquilini corrispondevano cioè ai proprietari di stabili non un affitto maggiorato, ma oltre al canone normale una vera e propria imposta comunale («Wohnbausteuer»), calcolata sull'affitto a base percentuale. A loro volta i proprietari di stabili, insieme con le altre tasse, versavano gli importi derivanti dalla imposta citata alle autorità comunali, che provvedevano al finanziamento delle nuove costruzioni edilizie.

Pur riconoscendo i vantaggi conseguiti con tale sistema, riteniamo tuttavia che il progetto dell'ing. Lenuzza presenti una maggiore opportunità, soprattutto in quanto indica la via per alleviare il malumore dei proprietari di stabili, avviando i fitti ad un graduale adeguamento al maggiorato costo vita, senza gravi sacrifici da parte dei locatari ed a vantaggio della collettività.

Una diversa forma di contribuzione collettiva ci viene segnalata dalla Lega Nazionale. Rilevando come l'iniziativa privata sia assolutamente insufficiente a risolvere l'arduo problema, e come d'altra parte i finanziamenti governativi si presentino del tutto problematici, l'Ufficio consulenza della Lega riprospetta l'istituzione «in loco» di un «Prestito della Ricostruzione», analogo a quello attuato nel resto d'Italia, per mezzo del quale la cittadinanza potrebbe dare un contributo atto a rendere sempre meno precaria la situazione edilizia.

Vi sono indubbiamente ragioni che militano a favore di tale proposta e considerazioni negative che si affacciano alla sua applicazione. Ma ciò che conta è la validità, almeno teorica, di tutte queste proposte. Il nostro compito vuole essere soltanto quello di segnalarle all'opinione pubblica ed alla considerazione degli enti interessati, affinchè dal crogiuolo delle opinioni diverse, e magari contrastanti, scaturisca l'auspicata soluzione.

Nel Consiglio direttivo della Lega Nazionale

La Presidenza della Lega Nazionale comunica che i membri del Consiglio direttivo sono stati portati a 18, in vista dell'organizzazione elettorale. Le elezioni in seno al Consiglio direttivo hanno dato i seguenti risultati: presidente f.f.: Mons. Edoardo Marzari; vice presidenti: ing. Ennio Nunzi e Mario d'Osmo; amministratore dott. Gino Monaco; segretario generale Tullio Faraguna; consiglieri: sig. Carlo Battaglia, avv. Augusto Gabrielli, avv. Vittorio Iacuzzi; sindaci (revisori dei conti): prof. Giocondo Martinelli, avv. Ugo Panizzoni e rag. Domenico Libutti.

Nuove norme sulla pesca

Con Ordine 272 il G.M.A. ha emanato nuove disposizioni riguardanti la pesca e la vendita del pesce. L'Ordinanza precisa fra l'altro che il pesce pescato dai natanti registrati nella Zona, deve essere portato ai pubblici mercati all'ingrosso di Trieste e di Muggia per la vendita all'asta. In tali vendite avranno la precedenza nell'ordine qui sotto elencato: i rivenditori per il consumo locale; le industrie per la conservazione del pesce; i grossisti e gli esportatori. La vendita del pesce, quando il battello si trova ancora fuori del porto, è proibita.

Costituita la sezione regionale dell'Associazione artisti d'Italia

E' stata regolarmente costituita a Trieste la sezione regionale della Venezia Giulia dell'«Associazione artisti d'Italia». L'«Associazione artisti d'Italia» ha la sede centrale a Milano, ed è presieduta da Francesco Flora; è apolitica, selettiva degli artisti italiani, e attinge la sua forza morale dalla qualità e non dal numero dei propri componenti. A presidente della Sezione della Venezia Giulia è stato designato lo scultore Marcello Mascherini. Il Consiglio regionale della Venezia Giulia è formato dai seguenti artisti: pittore Carlo Sbisà, pittore Federico Righi, pittore Dino Predonzani; segretario, il pittore L. de Gauss.

Si è costituito recentemente un Consorzio, finanziato dal G.M.A., per la bonifica e la trasformazione di terreni bonificati in zone coltivabili, denominato «Consorzio di bonifica e di trasformazione fondiaria della zona di Trieste». L'avv. dott. Armando Lovisato ne sarà il commissario governativo.

UN CIPPO IN MEMORIA DI UNDICI UFFICIALI deceduti in prigionia

Come tutti ricorderanno, quattro anni or sono, il 25 luglio 1944, le S.S. arrestavano ventidue ufficiali sospetti di attività clandestina. Nonostante la mancanza di prove, i comandi germanici, mentre dopo alcune settimane di detenzione ne mettevano in libertà nove, avviavano ai feroci campi di concentramento gli altri tredici prigionieri. Di essi solo due, il dott. Filippini-Battistelli e il ten. col. Pignone, sopravvissuti miracolosamente, rientrarono in Patria. Perirono invece, vinti dalla fame, dal freddo, dalle malattie e dal crudele trattamento: il gen. Ferruccio Fietta, i colonnelli Guido Miani, Giuseppe Novati, Ivo Guida, Renato Duse, i ten. col. Giuseppe Costa, Luigi Fossi, Mario Giannotti, Ercole Baccante, il magg. medico Alfonso De Nicola, e il cap. di corvetta Giuseppe Morena.

Alla memoria dei Caduti, per interessamento del Sindaco Miani, è stato posto nel Parco della Rimembranza un masso che ne perpetua i nomi. Il cippo sarà benedetto e inaugurato con semplice rito sabato prossimo alle ore 9. Un'ora dopo la cerimonia, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo, verrà celebrata una Messa di suffragio per le anime dei Caduti. Alle due cerimonie sono invitati i compagni di carcere, i familiari dei Caduti, gli amici, e quanti vorranno essere presenti alle funebri onoranze.

LO SPORT

IL TOUR DI NUOVO IN PIANURA

Bartali parte ultimo nell'odierna tappa a cronometro

MULHOUSEN, 20 — L'ordine di partenza per la dicassettesima tappa del giro di Francia Mulhousen-Strasburgo (km. 120 a cronometro) è stata fissata come segue: ore 11 Seghezzi, quindi a tre minuti di intervallo uno dall'altro Magni, Feruglio, Martin, Biagioni, Lambertini, Mathieu, Vietto, de Hoog, Thuayre, de Ruiter, Neri, Janssens, Baratin, Corrieri, Devreese, Chapatte, Bevilacqua, Remy, Volpi, Klabinsky, Pasquini, Geminiani, Van Dyck, Piot, Impanis, Brulé, Camellini, Kirchen, Teisseire, Schotte, Lambrecht, Thietard, Bobet, Lapebie, Bartali. Quest'ultimo partirà alle 13.56.

Castoldi e il francese Gerabaud sbandano e finiscono in acqua

GINEVRA, 20 — L'ultima giornata delle gare motonautiche è stata avversata da incidenti. Nella prova degli entrobordo da corsa l'imbarcazione del campione del mondo Castoldi sbandava in piena velocità e il pilota veniva proiettato in acqua.

La prova è stata vinta da Casalini alla media di Km. 71.085 seguito da Rodino e Dall'Oglio. Nella prova per i fuoribordo di massima cilindrata il francese Gerabaud restava vittima dello stesso incidente e questa volta il salvataggio assumeva aspetti drammatici perchè il pilota era rimasto contuso in diverse parti del corpo. La prova è stata vinta dallo svizzero Schiller seguito dall'italiano Gerini. Nell'ultima gara, quella per entrobordo da turismo, Rodino ha vinto la classe speciale alla media di Km. 62,903 e Sfrondini quella della classe prima alla media di Km. 44,022. Il francese Mussat è risultato campione d'Europa degli idroscì.

Le selezioni dei canottieri a Varese

Vittorie della Libertas e della S. G. T.

VARESE, 20 — Si sono svolte le prove di selezione degli equipaggi da inviare alle Olimpiadi di Londra. Ecco i risultati. Quattro di punta con: Sebino in 6' 53", quattro di punta senza: Moto Guzzi in 6' 3" 4. Due senza: Baldesio in 7' 25" 3. Due con: Libertas di Capodistria in 7' 49". Singolo: Aniene (Catasta) in 7' 31". Due di coppia: Ginnastica triestina in 7' 1" 3. Otto di punta: Varese in 6' 11" 1/5.

La settimana del C.S. San Giusto. Giovedì, ore 19, partenza della prima squadra di pallacanestro per Gradisca. Venerdì, ore 7.15, partenza della squadra allievi di pallacanestro per Riva del Garda (Semifinali campionato nazionale); ore 14.15, partenza squadra pallavolo per Firenze (Campionato nazionale Serie B). Sabato, ore 19, partenza per Sagrado della prima squadra di pallacanestro. Domenica, ore 5, partenza autopullman IV turno soggiorno di Falcade; ore 6, partenza V turno soggiorno Valbruna; ore 8, partenza autopullman giro turistico della Svizzera; ore 8, allo Stadio Comunale raduno degli atleti che partecipano alle gare di atletica leggera (III Serie).

ANNONARIA

Confezione pane. La Sepral comunica che da oggi il pane verrà confezionato con farina abburattata all' 80%. Le giacenze di farina bianca americana restano bloccate a disposizione della Sepral.

Distribuzione riso. Oggi ha inizio una distribuzione di riso semilino a tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione di grammi 1000 a persona, verso asporto del buono di prelevamento IV pasta. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzi: per il Capoluogo L. 140.— il kg.; per i Comuni della Zona L. 142.—.

Ritiro spezzati. Entro oggi i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale, e i Direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona alla Sepral, gli spezzati dello strutto.

Strutto per mense e convivenze. Entro oggi i gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili e militari, ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati, rispettivamente i buoni di prelevamento dello strutto, per il fabbisogno della II quindicina del mese in corso.

Versamento buoni. Entro oggi i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento del sapone puro AUSA (buono n. 1), della pasta bianca (buono n. 33E - carte AVISS), della carne conservata «Horse meat» (buono n. 40E - carte AVISS), del riso comune (buono n. 1 pasta) e dell'orzo perlato da minestra (buono n. XIII e n. 25 - gruppi II, IV e VI per le categorie 19-65 anni).

SPETTACOLI

La lirica al Castello

Oggi «Un ballo in maschera» in allestimento la «Lucia»

Questa sera al Castello, alle ore 21, prima rappresentazione di «Un ballo in maschera» di G. Verdi. In allestimento «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.

Questa sera «Carmen» al Cine-Centro dell'U. P.

Dopo il successo riportato iersera dalla riesumazione di «Boheme», il Centro cinematografico dell'U.P. presenterà questa sera alla Stazione Marittima, con inizio alle ore 21, il film Scalera «Carmen», diretto da Cristian Jacque ed interpretato da Viviane Romance e Jean Marrais. Domani, sempre alle ore 21, «Addio giovinezza».

ASTERISCHI

LAUREA

Il concittadino Mario Licen si è laureato in legge presso l'Università di Bologna. Al neo-dottore vivi rallegramenti.

Autolinee per le colonie carniche

La CIT informa il pubblico che per dare la possibilità ai parenti di visitare i bambini ospiti delle Colonie di Paluzza, Cercivento, Zovello, Ravascletto - Tolmezzo, Villa Santina, Forni Avoltri - Mediis, Ampezzo, Forni di Sopre, tutti i servizi automobilistici per le predette località verranno intensificati e, in quanto possibile, resi giornalieri. Presentemente la linea fino a Ravascletto viene effettuata il martedì, giovedì, sabato e domenica, quella fino a Forni di Sopra il giovedì, sabato e domenica e quella fino a Forni Avoltri è giornaliera esclusi i venerdì e le domeniche. Alle domeniche le linee saranno rinforzate ed inoltre funzionerà un servizio speciale per le Colonie. Prenotazioni presso la CIT - Piazza Unità 6, e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

† Il 18 corr. si spense serenamente, munito dei conforti religiosi e con il cuore proteso verso la sua amatissima Lussino, lo

AVV. DOTT.

Giuseppe Cosulich

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA SIGOVICH (assente), la figlia PAOLA, la mamma ATTILIA n. BONETTI (assente) ed i parenti tutti.

Ringraziano commossi tutti gli Enti e le persone gentili che con sentita affettuosa spontaneità parteciparono ai funerali ed onorarono in varia guisa l'indimenticabile Estinto.

Un grazie particolare al Presidente di Zona dott Palutan, alla Giunta d'Intesa Partiti Politici Italiani, al C. L. N. dell'Istria, al Comitato Esuli Istriani e Gruppo Assistenza, all'Associazione Partigiani Italiani.

Trieste-Lussinpiccolo, 20 luglio 1948.

La Società di Navigazione «LUSSINO» si associa al lutto della famiglia, ricordando, con profondo rammarico, la lunga benemerita attività del defunto a favore della Società, quale membro del Collegio Sindacale.

† Il 19 corr. munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Leopoldo Weis

fu FRANCESCO

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la MOGLIE, i figli FRANCO, PAOLA, BIANCA, i FRATELLI, le SORELLE e i congiunti.

† Si è spento ieri a Umago dopo lunga malattia

Antonio Coselli (Coslovich)

di anni 57 - Albergatore

Ne dànno il triste annuncio la MAMMA, la MOGLIE, e i FIGLI in unione ai parenti tutti.

CALZATURE CESCON
CORSO 1 - VIA DANTE 10
FORTI RIBASSI
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE

OGGI Al Filodrammatico OGGI
LOUIS HAYWARD — IDA LUPINO
IN
"TENEBRE"
L'amore e l'odio in un film entusiasmante

Alla scuola per indossatrici

DOVE SI CREANO DONNE DI CLASSE

CINQUE TRIESTINE PRESCELTE PER IL CORSO A VARENNA

Al novanta per cento degli osservatori frettolosi d'una qualsiasi rivista di moda, la funzione dell'indossatrice appare il prodotto d'una improvvisata abilità; quasi il punto d'incontro tra una spiacevole avvenenza ed una certa intuitiva armonia di movenze. Ma l'effimera apparizione dell'indossatrice sulla corsia o sulla pedana, quel suo sapiente girellare per svelare tutte le attrattive del modello presentato, ha sovente una ben più sudata ed accorta origine; ed a penetrare un po' entro le segrete cose della moda, è facile convincersi come l'arte del lanciarla non si risolva nell'estro di un giorno.

Il preambolo valga non già a sfatare l'immeritata fama di vanità delle riviste di moda — che dopotutto servono non soltanto ad appagare l'estetica, ma anche a tonificare la produzione — bensì a chiarire gli intendimenti che hanno animato l'Ente nazionale addestramento lavoratori del Commercio nel promuovere un corso speciale per indossatrici, nel vasto quadro dei provvedimenti miranti alla qualificazione professionale.

Si tratta insomma di un'iniziativa la cui serietà è contraddistinta dalla notevole consistenza del programma didattico. Il corso, che si svolgerà a Varenna per la durata di un mese, comprenderà infatti sei ore giornaliere di lezioni, comprendenti le seguenti materie: nozioni di lingua francese, cultura generale, norme di vita sociale, storia dell'abbigliamento, merceologia tessile, acconciatura e trucco, cultura fisica, esercitazioni pratiche. Gli esami finali consacreranno il raggiungimento del necessario «stile».

Ieri, sotto la presidenza del dott. Gardo, una giuria formata da esperti tecnici e dai soliti giornalisti ha tratto, dalla sfilata di numerose concorrenti, le cinque prescelte che rappresenteranno Trieste al corso di Varenna.

Viaggi turistici dell'U.P.

Il Centro Turismo dell'U.P., visto il successo ottenuto ha organizzato anche questa settimana la gita turistica a San Martino di Castrozza con soggiorno, alle stesse condizioni.

Ecco il programma turistico: A) Trieste - San Martino di Castrozza: partenza sabato ore 13 (staz. autocorriere) e rientro lunedì alle ore 13.45. B) Trieste - Lago di Cavazzo: partenza domenica alle ore 7,30 (staz. autocorriere) e rientro in serata alle ore 22. C) A Venezia per la Festa del Redentore (carrozza speciale per i soci dell'U.P.): partenza sabato alle ore 15 e rientro domenica alle ore 23.45. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'U.P. (Via Paduina 6, tel. 67-11), oppure presso la C.I.T. piazza Unità 6, tel. 47-93 e 47-96.

Gite CIT per domenica

Domenica avranno luogo le seguenti gite CIT: LAGO DI CAVAZZO; SELLA NEVEA - TARVISIO RUTTE - FUSINE LAGHI. Verrà inoltre effettuata una gita a S. MARTINO DI CASTROZZA, con partenza da Trieste sabato alle ore 13 ed arrivo a Trieste lunedì alle 13.45. Posti limitati. Prenotazioni presso la CIT - Piazza Unità 6

Anche l'A. T. I. vittima del manifesto del Cominform?

Vasi di coccio tra vasi di ferro

L'agenzia criptocomunista starebbe per chiudere i battenti e gli impianti verrebbero trasferiti a Portorose

Da qualche giorno il personale dell'A.T.I. (Agenzia triestina d'informazioni) è in viva apprensione. Degli ottanta dipendenti, circa una sessantina hanno ricevuto il preavviso di licenziamento, e i rimanenti si aspettano di vederselo recapitare da un giorno all'altro. La comunicazione è redatta pressapoco nei seguenti termini: «Data la situazione venutasi a creare in questi ultimi tempi, l'interessato si consideri in aspettativa di licenziamento, poichè l'Agenzia sta per cessare la sua attività».

A quanto sembra, al 31 corr. l'A. T.I. chiuderà i battenti come ufficio informazioni, mentre l'attività completa dovrebbe cessare al 1. di settembre. Nel mese di agosto, secondo indiscrezioni, tutta a moderna attrezzatura tecnica (telescriventi e riceventi, macchine da scrivere, calcolatrici e fotografiche e tutte gli accessori) verrebbe trasportata a Portorose. Per curare l'eventuale liquidazione e gli interessi dell'Agenzia rimarrebbero a Trieste quattro funzionari. Ci consta inoltre che in questi giorni uno dei dirigenti dell'Agenzia si è recato a Roma per prendere, con tutta probabilità, contatto con gli esponenti del Partito comunista italiano.

La probabile cessazione delle attività dell'A.T.I. è l'ennesima conferma alla supposizione che l'organismo era sorto per la volontà e con i fondi di Belgrado. Lo scompiglio gettato tra gli slavo-comunisti dal comunicato dell'Ufficio informazioni ha colto di sorpresa i locali dirigenti dell'Agenzia, i quali, probabilmente pressati dalla minaccia di rimanere senza fondi, avrebbero pensato di chiudere i battenti. Da indiscrezioni è trapelato inoltre che quasi tutto il personale dell'A.T.I. ha accettato in pieno le decisioni di Mosca; i pochi elementi filotitini, invece, non si sono pronunciati ancora su quelle che saranno le loro decisioni, e barcamenano in un'ambigua situazione d'attesa.

Si ignora, per ora, l'uso cui verranno adibite le 12 stanze che costituiscono gli uffici dell'A.T.I. Dalle stanze sono scomparsi tutti i ritratti dello «ancien regime», e da una casa vicina si può vedere distintamente che la fotografia di Tito, che aveva campeggiato fino al giorno della scomunica di Mosca sopra la testata di un letto, è stata sostituita con quella di Stalin.

REVISIONE D'UN PROCESSO

Non colpevole l'Icardona nello "scandalo delle gomme"

In seguito a revisione da parte del competente ufficio del G.M.A., il dott. Attilio Incadorna, che dopo un processo svoltosi dinanzi a una Corte alleata era stato condannato a cinque anni di carcere per concussione, è stato dichiarato non colpevole e rimesso in libertà. L'accusa contro l'Incadorna, già direttore dell'Ufficio trasporti del G.M.A., era sorta in seguito al cosiddetto «scandalo delle gomme» ed aveva dato origine a un lungo e interessante processo, del quale la vero dire la cronaca non si era molto interessata, occupata com'era nell'ormai famoso «processo dei P.W.». Con la loro sentenza, le autorità di revisione hanno accolto la tesi difensiva dello avv. Turola il quale nel corso della discussione aveva sostenuto che non si poteva parlare di concussione, in quanto l'Incadorna non era un pubblico ufficiale.

Mezzo milione di premi per alberghi bar e trattorie

Quale stimolo a migliorare gli esercizi pubblici e la loro attrezzatura, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo bandisce un concorso dotato di cinque premi per complessive 500 mila lire, che verranno assegnati a fine d'anno a quegli alberghi, ristoranti, trattorie o bar che nel periodo dal 15 agosto al 31 dicembre p.v. avranno eseguito migliorie atte ad elevare il decoro e l'attrezzatura degli ambienti e la loro disponibilità ricettiva. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate entro il 15 agosto p.v.; i lavori verranno giudicati da un'apposita commissione.

La pubblicità della Fiera

Persone non autorizzate visitano società e ditte locali per l'acquisizione della pubblicità per un numero speciale della Fiera.

Si rende noto agli interessati che tanto per il Numero Unico «Fiera di Trieste» quanto per il Catalogo ufficiale che l'Ente Fiera pubblicherà in occasione della manifestazione di settembre, la pubblicità è affidata all'U. P.I. di Trieste, via Silvio Pellico 4, per la zona di Trieste ,ed alla S.P.I. per le altre provincie italiane.

Pertanto ogni altra iniziativa è da considerarsi non autorizzata dall'Ente Fiera.

Affettuosi massaggi con l'acido muriatico

Non solo le mogli dal carattere pepato e con i nervi a fior di pelle possono mandare il marito alla C.R.I. a farsi medicare il prodotto delle battaglie familiari, ma anche le mogliettine tutta dolcezza certe volte, ahimè, possono far fare agli sposi, magari per diverse ragioni, la stessa fine. Così è accaduto proprio al signor Aldo C., di 38 anni, il quale è il fortunato marito di un'angelica donna. Il C. sofferente da lungo tempo di dolori reumatici alla schiena, ha nella moglie un'affettuosa infermiera e non passa giorno che la solerte sposina non si affatichi le braccia nei lunghi massaggi con alcool sulla parte dolorante. Anche iermattina la signora non ha voluto che il suo Aldo si recasse all'ufficio senza aver fatto prima il massaggio ristoratore. Ma l'ora era un po' avanzata, e bisognava fare in fretta. Così, la signora, afferrato un tampone d'ovatta, lo ha intinto in un liquido che ella riteneva fosse il solito, e con un'inusitata energia ha incominciato a passarlo sulla schiena del suo Aldo. Ma ahimè, al posto dei soliti mugolii di sollievo, il poveraccio si è levato come una catapulta dalla sedia ed ha incominciato a ballare attraverso la stanza come un invasato. Il fatto era che, per la fretta aveva fatto scambiare alla moglie la bottiglia dell'acido muriatico con quella dell'alcool, e i massaggi che dovevano essere benefici, gli hanno prodotto questa volta ustioni di II grado al dorso. Il C. è stato medicato alla C. R.I.

Il cuore non resse alla violenza dell'alterco

Ieri pomeriggio verso le 19 la C.R.I. è accorsa in via del Teatro Romano 14, per soccorrere certa Gemma Zelenka ved. Marcole, di 57 anni, abitante in Androna delle Fontanelle 1, colta da un improvviso malore. All'arrivo della C.R.I. la Marcole era ormai spirata, uccisa, a quanto si ritiene, da una paralisi cardiaca. La misera fine della donna ha sollevato unanime cordoglio in quel popoloso rione, dove ella era conosciuta e stimata da tutti. Da tale Carlo Bastianetto, che da 23 anni divide con lei le ore liete e tristi, apprendiamo che verso le 17, la Margole aveva avuto un contrasto con un conoscente per questioni d'interesse. L'animata discussione ha avuto probabilmente conseguenze decisive sulla sua esistenza, già minata da una malattia di cuore. Sentendosi venir meno, la poveretta, levatasi da una seggiola posta accanto all'ingresso della sua abitazione, si è recata nell'attigua via del Teatro 14, forse per chiedere aiuto. La Margole, che è vedova di guerra, lascia un figlio. Per accertare inequivocabilmente le cause che hanno provocato il decesso, la salma della donna è stata traslata all'obitorio di via della Pietà, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

UN POD STA FURBO

Il sig. Piero Berti fu Zante, reduce dal memorabile viaggio a piedi Milano-Taranto e ritorno, intervistato da un giornalista ha dichiarato che gran parte del suo successo è dovuto all'efficacia del **CALLIFUGO dott. CICCARELLI** che lo aveva liberato da calli e duroni ai piedi rendendogli leggero ed elastico il passo. Questo famoso rimedio per chi ne avesse bisogno, si trova in tutte le farmacie. E' veramente efficace e costa poco.

ORE DELLA CITTA'

★ Collocamento gente di mare. Chiamata «Italia»: un operaio meccanico.

★ OGGI - Ore 19.30, nella Sala pubblica di lettura, via Trento 2, a cura dell'A.I.S. concerto (riproduzione fonografica) di musiche di Elie Siegmaeister. Ingresso libero. — Ore 21, nella sala Dante, proiezione di «Appuntamento a Tolko» a cura della Columbus Association e del Circolo Venezian. — Ore 18.30, nella sede dell'Edera, via Zudecche 2, convocazione della Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati. — Ore 20, inizio del corso di spagnolo alla Columbus Association, Via Carducci 12. — Ore 19, convocazione in sede del Comitato esecutivo dell'A.P.I. — Ore 19, visita medica G.E.I. (1, 2, 4 e 5 reparto e scolte) per il campeggio.

★ DOMANI - Ore 21, nella sala Dante, concerto del prof. Viseri a cura della Columbus Association e del Circolo Venezian.

★ Scambi commerciali con la Francia. Le domande di importazione ed esportazione relative alle quote del secondo semestre c.a. vanno presentate entro il 10 agosto p.v. al G.M.A. Scambi commerciali con la Spagna: l'accordo di commercio italo-spagnolo scaduto il 30 giugno u.s. è stato tacitamente prorogato; pertanto le domande di licenze vanno presentate al G.M.A. entro il 10 agosto p.v.

L'altro giorno certo Antonio S., colto da improvvisa follia, mentre percorreva il viale Miramare ha scaraventato al suolo la bicicletta ed ha proseguito la sua strada a piedi gesticolando. Il poveretto è stato trasportato al Manicomio dalla C.R.I.; il ciclo è stato ricuperato da un ispettore di Polizia.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura: mass. 25.2; min. 17.2. Pressione 764.2 stazionaria.

Oggi: S. Daniele prof. Il sole sorge alle 5.27, tramonta alle 20.44. La luna sorge alle 21.36 ,tramonta alle 5.22.

Marea. Bassa: ore 4.20, cm. 10 sopra il l. m.; alta: ore 11.20, cm. 38 sopra il l. m.; bassa: ore 16.40, cm. 10 sotto il l. m.; alta: ore 22.05, cm. 38 sopra il l. m.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE. 21.45: anteprima: «Tarzan contro i mostri» con Johnny Weissmuller, Nancy Kelly, Piccolo e Cita. R.K.O., Radio Film.
ROSSETTI. 16: Prima visione: «Il grano è verde» con Bette Davis, John Dall e Joan Lorring. Warner Bross. Ult. 22.
SUPERCINEMA. 16: «Il ribelle» con Gary Grant, Ethel Barrimore. (R.K.O.).
FENICE. 17: «Prigioniero della paura» con John Mills, Joan Greenwood. Sulla scena varietà internazionale. Film: 17, 19.30, 22. Varietà: 19, 21.30.
FILODRAMMATICO. 16: «Tenebre» con Luis Hayward, Ida Lupino. Ult. 21.45.
ITALIA. 16: «Appassionatamente», delizioso; Olivia De Havilland, P. Henreid.
ALABARDA. 15.30: «Due ragazze e un marinaio». J. Allyson, G. De Haden (Metro). Ult. giorno.
IMPERO. 15.30: «Il segno di Allah» con Danielle Darrieux. Ult. giorno. Domani «L'agente K 7».
VIALE. 16: «Il vampiro dell'isola» con Boris Karloff, Ellen Drew.
MASSIMO. 16: «La spia di Damasco» con Virginia Bruce, George Sanders. R.K.O.
GARIBALDI. 16, 17.30, 19. All'aperto ore 21.30: «Bambi», il capolavoro di Walt Disney in tecnicolore.
NOVO CINE. 16: «Notte d'avventura», Tom Conway, A. Loors. R.K.O.
CINE DEL MARE. 16: «Arena insanguinata» con la rivelazione del cinema messicano: Riccardo Montalban.
ARMONIA. Cassa 15.30: «Il piccolo gigante» con Gianni e Pinotto. Varietà De Rossi-Marcelli in «Mama sangiecomina». Grande spettacolo.
SAVONA. 16: «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor.
IDEALE. 16.30: «Sulle rive dell'Hudson» con Bobby Breen, il monello dalla voce meravigliosa. Ultimo giorno.
MARCONI. 16: Estivo 21.30: «Sparviero del mare» Errol Flynn; grande successo.
AZZURRO. 16: «Il ladro di Bagdad», la popolare fiaba in tecnicolore.
RADIO. 16: «L'allegra fattoria» con Rosemary Lane, Johnny Lawens.
VITTORIA. 16: Estivo 21.30: «Corregidor» con O' Kuger. E. Landi: capolavoro.
VENEZIA. 15.30: «Abbasso la ricchezza» con Anna Magnani e comica.
BELVEDERE. 16.30: «L'oro del demonio» drammatico con Simone Simon.
STADIO. 21.30 all'aperto: «Maschera di ferro».
ORATORIO FRANCESCANO. Via Rossetti; all'ap. 21.30: «Il diavolo si converte»
CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21: Prima rappr. «Un ballo in maschera» 21.30: Bastione Fiorito ballo; Bottega del vino concerto; Bastione Rotondo concertino.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Carnevale della vita» con Barbara Stanwich e Charles Boyer.

LA RADIO

STAZIONE I.

11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Gentili. 14: Terza pagina: 1) Nicolò Nichea: «Entusiasmi» di Roberto Sacchetti. 2) «Un museo di Oxford»: l'«Ashmolean Museum» (BBC). 17.30: Tè danzante. 18.15: Musica sinfonica. 19: Orchestra Kostelanetz. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Musica allegra. 20: Notiziario. 20.36: Giro di Francia. 20.44: Orchestra diretta da Percy Faith. 21: «Stefano» - tre atti di Giacomo Deval.

RETE AZZURRA

Ore 13.30: Musiche brillanti e canzoni. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Complesso Barimar. 18: Musiche piemontesi. 18.30: Musica sinfonica. 20.36: Giro di Francia. 20.44: Meoldie del Golfo. 21.10 Musiche brillanti. 21.35: «Botta e risposta». 22.15: «Blanco y negro».

STATO CIVILE

del giorno 20 luglio 1948

Nati: 15, morti: 12, matrimoni: 10.

MORTI: Mazzalutti ved. Penco Maria, a. 81; Comani Guido, a. 45; Belloli Silvia, a. 15; Weis Leopoldo, a. 73; Andrè Antonio, a. 52; Kuk Francesco, a. 30; Silla Albina, a. 60; Vicich ved. Konier Giuseppina, a. 83; Berliaffa ved. Lovrinovich Rosa, a. 59; Perissini Luigi, a. 28; Micheli ved. Renzi Giovanna, a. 79; Cosulich Giuseppe, a. 64.

MATRIMONI: Tensi Mario, meccanico con Scherlavai Maria, giornaliera; Presenti Silvano, carp. ferro con Musuruana Silvana, casalinga; Cattonar Albino, agente P.C con Formentin Anna, cartotecnica; Zampieri Severino, agricoltore con Lucach Celestina, casalinga; Dobbs Luther Daniel, serg. es. amer. con Ughetti Bruna, impiegata; Zancan Bruno, bracciante con Ianatti Margherita, casalinga; Macillis Nicolò, impiegato, con Stechina Nora, impiegata; Gorjan Mario, radiotecnico con Ipavec Eleonora, casalinga; Collins James, sold. es. amer. con Copi Olga, cameriera; Johnson Earl Francis, sold. es. amer. con Righetto Bruna, casalinga.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 5 nonchè ore 20 via VERONA.
GENOVA - Giornaliero ore 5 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
MERANO martedì, giovedì, sabato.
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giovedì, sabato, domenica.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE, NAVIGAZIONE

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOTOCARROZZETTA B.M.W. vendesi. Largo Niccolini 1. 50572 Q
STANZE due vuote uso ufficio centro possibilmente XX Settembre, cerc. Ottimo mensile, Tel. 4813. 50575 E

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CUOCA capace, lavandaia forte, offresi. Machiavelli 7, porta 1, tel. 7784.
DONNA servizio capace, referenze, offresi stabile. Cass. 15364 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
PITTORE camere cucine olio eseguisce sollecitamente accuratamente. Telefonare feriali 4731. 50564 C
PITTORE stanze cucine lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.
PITTORE decoratore assume stanze appartamenti e coloriture. Tel. 93644.
SIGNORINA distinta, colta, presterebbe servizio governo casa od istitutrice presso famiglia signorile, possibilmente dintorni Gorizia o Trieste. Gaby Riavez, Antonini 7, Gorizia. 1190 C

CC ARTIGIANATO L. 15
ATTENZIONE! Attenzione! Rinnovate le vostre borsette, valigie, porta atti, scarpe con tinte moda. Riparazioni accurate, esecuzione perfetta, prezzi modici, per tutto eseguisconsi giornata. Recapito, via Marconi 26 B. 50284 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
AMBOSESSI lavoro facile rimunerativo, domicilio. Scrivere Celli, Redi 23 Firenze. 5631 D
APPRENDISTA 14-enne negozio abbigliamento presentarsi accompagnato, Nacmias, S. Lazzaro 17. 50535 D
CORRISPONDENTE tedesco-inglese, possibilmente con pratica ramo spedizioni cercasi. Offerte Cass. 15372 D, UPI.
LAVORANTE sarta uomo pratica cercasi, Goldoni 5, Turco. 50585 D
MEZZA lavorante e garzone sarta uomo cercasi, XX Settembre 13-I, Morrone.
PANTALONAIA offresi, lavoro accurato. Telefonare 91440. 50559 D
STIRATRICE per fabbrica biancheria uomo cercasi. Via S. Maurizio 14-I.
VENDITRICE pratica ramo biancheria donna e calze cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cass. 15358 D. UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15
CONIUGI americani cercano camera matrimoniale con bagno e comodo cucina. Cass. 15363 E UPI.
LUSSUOSA con salotto altra semplice, bagno, telefono, affittasi distinti. Indirizzo UPI 50592 F.
MATRIMONIALE signorile, bagno, possibilmente indipendente cerca medico, pagamento adeguato. Scrivere Cass. 15342 E U. P. I.
SARTA giovane cerca alloggio cambio lavori cucito. Cass. 15385 E, UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15
CAMERA matrimoniale, salotto, uso cucina, bagno, telefono affittasi a coniugi. Telefonare 26602, dalle 18 alle 20.
VUOTO uso ufficio mobiliate una persona matrimoniali affitt. Alabarda, Spiridione 6. 50574 F

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15
CAGNA rossiccia smarrita paraggi Montebello con matricola N. 4997, riportarla Parco Divertimenti Montebello verso mancia. 50565 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B
APPARTAMENTO 2 camere cameretta, servizi completi, scambio con altro tre stanze servizi. Telefonare 65-01.
MAGAZZINO centro città subaffittasi. Cassetta 15387 I, UPI.
MAGAZZINO 3 fori anche parzialmente telefono acqua gas elettricità, XX Settembre, cedesi. Offerte Cass. 15376 I UPI.
QUARTIERINO con orto e frutteto paraggi S. Giovanni, scambiasi con camera o camera camerino cucina, qualsiasi posizione. Offerte Cass. 15388 I UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
MAGAZZINO anche in cattive condizioni, via secondaria, zona centrale, cercasi. Cass. 15374 L. UPI.
UFFICIALE americano e moglie cercano appartamento mobiliato di due massimo tre stanze, bagno e cucina. Telefonare lunedì al 29118. 50452 L
UFFICIALE inglese cerca quartierino mobiliato per piccola famiglia. Preferirebbe entrata separata ma non necessario. Cassetta 15345 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ABITI, soprabiti nuovi, usati, tutte le grandezze, impermeabile vende Costante, Largo Barriera 11 terzo. 50495 M
CANI due Doberman, registrati, maschio e femmina, occasione. Coroneo 14 Trust Stocade, cortile Tribunale. 50593 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vend. Telefonare 29213. 50573 M
CARRETTINE robuste 5000 e 4000 consegna pronta. Gusella e Contento, Romagna 4, tel. 26-202. 61513 M
CUCCIOLI setter inglese pregiatissimi pedigré vend. Bellini 3, porta 10.
FISARMONICA nuova vend. causa interruzione studi. Fabio Severo 151, Zach.
LAMPADA sole artificiale Hanau portatile nuova vend. Telefonare 6927.
LAMPADE due soffitto, vasca bagno, vendonsi. Via Tor San Piero 14, Rosman.
MACCHINA addizionatrice, calcolatrice, acquist. se occasione. Gusella e Contento, Romagna 4, tel. 26-202.
MACCHINA cucire perfettissima garantita 10.000 vend. occasioniss. Settefontane 12, interno. 61510 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni, pizzi senza telaio. Lezioni ricamo gratuite. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Macchine Singer occasione. Officina riparazione. Tullio, Trieste, Battisti 12, telefono 65-33; Monfalcone, Corso.
RULLI compressori noleggiansi. Telefono 74-10. 50568 M
VETRATE bellissime con porte vend. occas. Rittmeyer 20, Salone Nadi, tel. 5306.
VIOLONCELLO autore, cine (quattro atti pellicola) vend. occas. Eremo 60.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vitttori, Rismondo 9 A, tel. 8008.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15
CUCINA usata buonissime condizioni vendesi causa partenza. Crosada 11-I, dest.
DIVANOLETTO cucina completa letto completo occasione vend. Commerciale 42, primo, sin. 50563 NN
LIBRERIE bar con armadio modernissime, tutto panniforti, diverse tinte, garanzia lunga facilitazioni pagamento vende falegname. Via della Scaletta 8 (traversale Rivo). 50319 NN
MATRIMONIALE 3 porte occasione vend. Gatteri 47, primo, destra. 5033 NN
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend. vera occasione. Falegnameria Crasso Toti 19.
MOBILI usati vend. Gorizia. Informazioni Pascoli 18, quarto, p. 10. 50561 NN
PIANINO eventualmente mezzacoda, acquistasi. Informare telef. 90588. 001 NN
PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32 secondo. 002 NN
SALA pranzo lussuosa moderna 100.000. Sonnino 41, presso Stampalia, III p., pomeriggio. 50527 NN
SALOTTO pullman occas. vend. Gatteri 47, primo, destra. 50333 NN
SALOTTO radiogrammofono Telefunken e discoteca fisarmonica, vend. occasione causa partenza. Cavana 12, secondo.
SCRIVANIA americana roullet occasione vend. Zach, via Fabio Severo 151.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
VINO bianco S. Severo nuovi arrivi. Fabio Severo II galleria. 50238 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
PIAZZISTI collocamento articoli costruzioni edili cercansi. Cass. 15384 P. UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
ARIEL 500 VT 4 cilindri efficientissime vend. autorimessa Galassi, piazza Hortis.
BALILLA perfetta quattro marce vend. S. Francesco 27. 50589 Q
BICICLETTA passeggio occasione vend. Via del Ronco 4, calzolaio.
BICICLETTA Adler nuova fortissima adatta anche applicazione motorino vend. S. Francesco 27. 50588 Q
BICICLETTE uomo, donna, vend. occas. Battisti 2-IV, pomeriggio. 50577 Q
CAMIONCINO Ford chiuso gommato piena efficienza consumo 10% vend. pront. Indirizzo UPI 50579 Q, UPI.
MILLE-100 preferibile musone, privato acquista da privato. Offerte con prezzo Cass. 15369 Q, UPI.
MOTO Guzzi tipo W velocità 147 vend. Albergo Istria, via Timeus 5. 50337 Q
MOTO Jap 350 vend. o scambiasi con Cucciolo. Via Agro 2, tel. 90580.
MOTOCARRO Gilera perfetto efficientissimo con cabina vendesi o scambiasi con gomme 750/20 o 34/7. Offerte Cassetta 15383 Q, UPI.
RIMORCHIO moderno quasi nuovo portata 50-60 ql. usufruibile volendo anche come carro moderno. Telef. 4701.
VESPA seminuova vend. L. 140.000. Mattino 11-13. Bar Viale. 50582 Q
VETTURA Stejer ottime condizioni causa espatrio vend. Tel. 91623.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
TRATTORIA annesso alloggio cedesi; negozio vini ingrosso minuto vend., affitt. Indirizzo UPI 50587 R.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
APPARTAMENTO piccolo condominio libero conveniente conforti acquisterei. Cassetta 15366 S, UPI.
APPARTAMENTI lussuosissimi, due, tre, quattro stanze, vasti accessori, tutti conforti moderni (bagni installati, calefazione, ascensore ecc.). Costruendo edificio via Fabio Severo, splendida vista, esposizione mezzogiorno prossima consegna, vendonsi in condominio. Amministrazione Sbisà, via Diaz 10, dalle 15 alle 17. 002 S
CONDOMINI casa solida recente bella posiz. prezzi modici vend. Ind. UPI 50594 S.

U MATRIMONIALI L. 30
40-ENNE parastatale cerca scopo matrimonio signorina vedova 34-40, benestante con quartiere, escluse anonime. Cassetta 15382 U, UPI.
VEDOVA anziana affettuosa, quartiere proprio, conoscerebbe distinto, buona posizione. Inanonime. Cass. 15367 U UPI.

Dichiarazione di morte presunta

(I pubblicazione)

Il Presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 3 giugno 1948 Cron. N. 3199 invita chiunque abbia notizie di FRANCESCO CALZI fu Giovanni e di Teresa Goica, nato a Trieste, il 31 marzo 1907, agricoltore, del quale non si hanno notizie dal 25 marzo 1945, di farle pervenire al detto Tribunale entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

F.to: avv. Francesco Toncic

OGGI AL ROSSETTI
PRIMA VISIONE

Oggi al Supercinema

Il Dott. DEAN
PEDIATRA
RIMARRA' ASSENTE
dal 22 LUGLIO all'8 AGOSTO

Il Dott. M. VARINI
RESTERA' ASSENTE
FINO AL 14 AGOSTO

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 6167
Riceve:
I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12 e 15-20 - Domeniche 10-12

Dott. B. Schäffer
DENTISTA - PREZZI MODICI
CURA RADICALE DELLA PIORREA
SISTEMA AMERICANO per rinnovare palati non aderenti
Via Colombo 1 (angolo via S. Marco)